
Friuli-V.G. Offerta globale per i servizi

La zona industriale di Ponterosso farà «rete» con le aree artigianali

■ La Zona industriale Ponterosso di San Vito al Tagliamento (Pn) avvierà una rete di collaborazioni con le aree artigianali del mandamento. In quest'ottica, il primo passo compiuto è stato il protocollo d'intesa con il Comune di Valvasone per la gestione dell'area Tabina.

Complessivamente, la zona industriale conta 130 aziende, 3.400 addetti e 320 ettari disponibili, destinati a diventare 363 grazie ad un nuovo ampliamento. Nel corso degli anni è cresciuto anche il numero dei servizi offerte alle imprese.

Milia ▶ pagina 5

Insedimenti produttivi. La zona industriale di Pordenone apre agli artigiani

L'area di Ponterosso estende l'offerta di servizi

**Disponibili
circa 34 ettari
per iniziative
aziendali**

Martina Milia
PORDENONE

■ I venti della crisi soffiano ormai lontano. La Zona industriale Ponterosso (Zipr), situata nel Comune di San Vito al Tagliamento, è stata la prima della provincia di Pordenone a registrare le conseguenze della delocalizzazione delle imprese manifatturiere, ma è anche la prima ad essersi ripresa pienamente. Oggi, con 130 aziende, 3.400 addetti e 320 ettari circa (che diventeranno presto 363, grazie a un nuovo ampliamento), si presenta come un sistema imprenditoriale capace di innovarsi e rinnovarsi.

Ultima novità è la collaborazione con le aree artigianali del mandamento (ovvero 10 Comuni compreso Chions per continuità territoriale), prevista dalla Lr 4/05. Il primo passo è stato compiuto attraverso un protocollo d'intesa con il Comune di

Valvasone per la gestione dell'area Tabina, «ma in futuro — spiega il presidente del Consorzio Ponterosso, **Roberto Campaner** — speriamo di ampliare questa collaborazione con le altre zone artigianali del mandamento».

Un'opportunità importante, se si considera che nel complesso i dieci Comuni accolgono 398 aziende che danno lavoro a 8.170 dipendenti. «L'accordo con la Tabina — spiega Campaner — consentirà alle imprese di Valvasone di usufruire dei servizi offerti da noi, e al Consorzio di collocare in futuro nuovi insediamenti, visto che Ponterosso va verso la saturazione».

La ripresa si è resa evidente anche per la costante cessione di aree produttive nel corso dell'ultimo anno. Alla fine del 2006, infatti, il Consorzio contava 11 pratiche di cessione, per un totale di circa 9,5 ettari di nuovi insediamenti. Ad oggi sono disponibili in Zipr, per iniziative industriali, circa 34 ettari, dei quali 20 sono interessati da contratti preliminari di cessione.

Questo sviluppo, però, deve cercare nuove direzioni di espansione visto che la zona industriale gestita dal Consorzio

deve mantenere certe proporzioni. Un terzo dell'area, infatti, è riservata al verde e ai servizi.

Quest'ultimi negli anni si sono ampliati: infrastrutture, depuratore, la mensa e il centro servizi, il raccordo ferroviario, l'asilo nido che partirà a settembre, e non ultima Keymec, il centro di innovazione per la meccanica nato dall'intuito della

azienda Brovedani, con la collaborazione di Consorzio, Enaip Friuli Venezia Giulia, Polo tecnologico di Pordenone e Università degli studi di Udine. Prossimo obiettivo la rete del gas e la banda larga.

Il Consorzio ha censito tutte le aree artigianali del territorio, spesso poco conosciute dagli stessi amministratori. «Pur trattandosi di imprese con fatturati di tutto rispetto — spiega Campaner — risultano spesso carenti nei servizi. Il 28%, ad esempio, ha dichiarato di non avere una linea di fax. Ampliare il sistema delle imprese, quindi, significa maggiori benefici per tutte».

Dello stesso avviso **Benito Zollia**, fondatore e presidente della Brovedani Spa. «Il Consor-

zio ha rappresentato e rappresenta un'opportunità per le aziende ed ha il merito di coinvolgere direttamente gli imprenditori nel processo di sviluppo dell'area. L'asilo — spiega Zollia — è nato da una nostra proposta che risponde però a un bisogno di tutte le aziende».



www.zipr.it

area science park, uniud



San Vito. Una panoramica dell'area lungo il Tagliamento

Lungo il Tagliamento

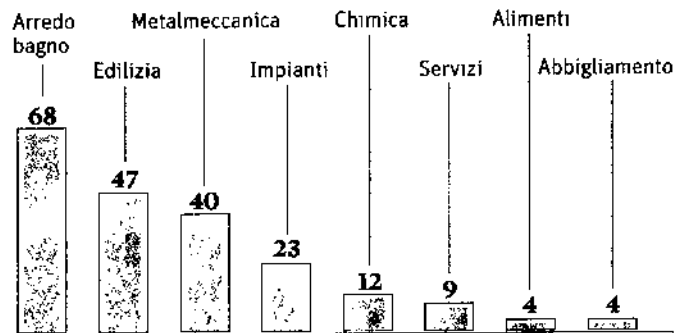
Aziende insediate e occupati del Mandamento di San Vito

Comune	N. aziende	N. dipendenti	Comune	N. aziende	N. dipendenti
Arzene	9	55	Casarsa	31	331
San Martino	23	147	Sesto al Renghena	15	843
San Vito (extra Zipr-Za)	5	81	Morsano	23	479
Cordovado	18	202	Pravisdomini	55	782
Valvasone	22	581	Zipr-ZA (1)	130	3.400
Chions	67	1.269			

(1) Zona industriale Ponterosso e Zona artigianale Fonte: Consorzio Ponterosso

I settori più rappresentativi

Numero di aziende presenti nei principali comparti



Fonte: Consorzio Ponterosso